

Bilancio Sociale
Società Cooperativa Sociale La Testarda ONLUS
2025

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017. Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Obiettivo del Bilancio sociale è descrivere l'andamento generale dell'anno di rendicontazione e coinvolgere gli stakeholder fornendo loro tutte le informazioni necessarie al fine di valutare gli obiettivi aziendali, le modalità con cui vengono perseguiti, i risultati attesi e il loro raggiungimento. Si tratta, in sostanza, di un documento finalizzato a misurare il valore aggiunto, sociale, delle attività realizzate nell'anno.

La lettera del Presidente

Care socie, cari soci,

il 2025 è stato un anno in cui la complessità che caratterizza il nostro settore si è fatta più evidente e, per certi versi, più difficile da governare.

I volumi dei servizi gestiti sono rimasti sostanzialmente stabili, e su questo fronte registriamo anche risultati positivi: nuove aggiudicazioni, coprogettazioni avviate, servizi confermati. Ma la stabilità operativa non ha impedito che si aprissero questioni di fondo, su cui vale la pena soffermarsi.

Sul tema delle risorse. Il mancato adeguamento tariffario — in particolare per i servizi semiresidenziali — ha continuato a pesare sulla nostra sostenibilità economica. Non si tratta solo di una questione contrattuale: c'è una consapevolezza crescente, nel sistema pubblico, che le risorse disponibili non siano sufficienti a sostenere l'attuale modello di welfare. Il contenimento della spesa pubblica è una realtà con cui dobbiamo fare i conti, senza illuderci che si tratti di una fase transitoria. Questo ci obbliga a ragionare in modo più strutturato sulla tenuta economica dei nostri servizi e sulla loro reale sostenibilità nel tempo.

Sul tema delle forme di affidamento. Le modalità con cui i committenti pubblici affidano i servizi stanno cambiando: gare d'appalto, coprogettazioni, accreditamenti, manifestazioni d'interesse. Ogni strumento ha logiche diverse, tempi diversi, implicazioni diverse per chi gestisce. Navigare questa complessità richiede competenze, attenzione e una capacità di adattamento non sempre scontata nelle nostre organizzazioni.

Sul futuro dei servizi sociosanitari. Nei territori in cui operiamo sono stati avviati tavoli di ridefinizione dei servizi, ma l'incertezza sul processo e sugli esiti resta alta. Non sappiamo ancora quale forma prenderà il sistema di welfare locale nei prossimi anni, e questa incertezza rende difficile programmare con la serenità che vorremmo.

Sul senso dello stare in cooperativa. Il modello cooperativo non è solo una forma giuridica: è una storia e un insieme di valori — il lavoro organizzato diversamente, la risposta a bisogni reali, il radicamento territoriale — che hanno avuto un ruolo concreto nella costruzione dei servizi alla persona. Riconoscere questo punto di partenza è necessario, ma non sufficiente.

La domanda vera è: **cosa significa essere cooperativa oggi, e soprattutto domani?** Il rischio duplice è reale: da un lato la burocratizzazione che svuota il modello dall'interno, riducendolo a una forma giuridica come un'altra; dall'altro, la tentazione di soluzioni che parlano al presente immediato, al tornaconto del momento, senza una visione di lungo periodo. Una cooperativa appartiene ai suoi soci, certo, ma è anche un **patrimonio collettivo** che va curato, gestito e preservato nel tempo. Disperdere questo patrimonio per rispondere al qui e ora, senza chiedersi cosa si lascia a chi verrà dopo, non è gestione: è consumo.

Il patrimonio di una cooperativa non è solo economico: sono **le relazioni costruite nel tempo, il lavoro sociale e le persone che lo fanno**. Un patrimonio che si valorizza quando lo si riconosce per quello che è — non come un dato acquisito, ma come qualcosa di vivo che ha bisogno di essere sostenuto davvero e proiettato in avanti attraverso scelte consapevoli e progettualità reale. Riconoscere significa anche **porsi le domande difficili e cercare risposte serie**, eque, che non parlino alla pancia ma guardino lontano. Senza questa capacità di **stare nella complessità senza scorciatoie**, e senza una visione di dove si vuole andare, non si costruisce nulla di duraturo.

Chiudiamo questo anno con un bilancio in equilibrio, risultato ma più che guardare indietro, il momento ci chiede di **guardare avanti**: non con la certezza di chi ha già le risposte, ma con la disponibilità a costruirle insieme, dentro una cooperativa che vuole **continuare a essere un soggetto attivo e consapevole nei territori** in cui opera.

Nota Metodologica

Nel redigere il Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle Linee Guida che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione. Coerentemente con le linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

chiarezza: il Bilancio cerca di esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

coerenza: le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra mission;

completezza: le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholder di comprendere e valutare i risultati sociali, economiche complessivi dell'organizzazione

inclusione: siamo convinti dell'importanza di progettare un processo attraverso cui coinvolgere i nostri portatori di interesse in tutte le fasi di realizzazione del Bilancio sociale, al fine di assicurarsi che il processo e il contenuto del Bilancio rispondano alle loro ragionevoli aspettative ed esigenze.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale Società Cooperativa Sociale La Testarda ONLUS

Partita IVA 04196750014

Codice Fiscale 04196750014

Forma Giuridica Cooperativa sociale tipo A

Anno Costituzione 1982

Associazione di rappresentanza Legacoop Sociali

Consorzi Consorzio NAOS

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La cooperativa svolge la propria attività nel settore dei servizi alla persona, nel cui ambito si occupa di organizzazione e gestione di servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali principalmente rivolti alle persone disabili. Nel settore dei servizi rivolti ad adulti in difficoltà la cooperativa gestisce alcuni servizi abitativi temporanei per cittadini in condizione di fragilità e marginalità sociale.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa.

L'ambito territoriale in cui opera la cooperativa è costituito dalla Città di Torino, dall'area che afferisce al Consorzio Intercomunale C.I.S.A. 12 di Nichelino, None, Vinovo, Candiolo e dal territorio del Consorzio Intercomunale C.I.S.S. di Pinerolo. Nei territori suddetti la cooperativa gestisce attraverso convenzioni con Enti Pubblici e in regime di accreditamento i seguenti servizi

Servizi Semi Residenziali (attivi in orario diurno nei soli giorni feriali)

Tipologia servizio	Sede	Capienza	Principali clienti
R.A.F. Diurna Centro Socio Terapeutico Riabilitativo	Viale Falchera, 80 Torino	18 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
R.A.F. Diurna Centro Socio Terapeutico Riabilitativo	Via delle Glicini 30/a Torino	18 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
R.A.F. Diurna CentroSocio Terapeutico Riabilitativo	Via Plava, 145 Torino	20 posti	Città di Torino; C.I.S.A. 12 Nichelino; Unione dei Comuni Moncalieri; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, Azienda Sanitaria Locale TO5
R.A.F. Diurna CentroSocio Terapeutico Riabilitativo	Via Filippo Turati, 10 Nichelino (To)	10 posti	C.I.S.A. 12 Nichelino Azienda Sanitaria Locale TO5
C.A.D. Centro AddestramentoDisabili	Via Benedetto Croce, 10 None(To)	11 posti	C.I.S.A. 12 Nichelino; Cons. Serv. OrbassanoAzienda Sanitaria Locale TO5
Centro Diurno	Via Fiocchetto,32 Vigone (TO)	20 posti	C.I.S.S. Pinerolo
Centro Diurno per persone disabili	Via Santorre di Santarosa, 74 None (To)	15 posti	C.I.S.A. 12 Nichelino Azienda Sanitaria Locale TO5
Servizio Diurno Punto Rete	Frazione Garino - Vinovo (TO)	15 posti	C.I.S.A. 12 Nichelino Azienda Sanitaria Locale TO5
RAF Diurna di tipo A “Casetta Andrea”	str. San Vincenzo 137Torino	20 posti	Città di Torino ASL Città di TorinoCISSP ASL TO4

Servizi Residenziali (attivi 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno)

Tipologia servizio	Sede	Capienza	Principali clienti
Comunità Alloggio Socio Assistenziale servizio A	Via Pianezza, 132 Torino	10 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Comunità Alloggio Socio Assistenziale servizio B	Via Pianezza, 132 Torino	10 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Comunità Alloggio Socio Assistenziale	Via Mercadante, 51 Torino	10 posti	Città di Torino; Unione dei Comuni Moncalieri;Comunità Montana Pinerolese; C.I.S.A.P. Collegno; C.I.S.A. 12 Nichelino; CISA 31 Carmagnola; C.I.S.S.P. Settimo C.I.S.S.A. Pianezza; Aziende Sanitarie Locali TO3 e TO5; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Comunità Alloggio per disabili gravi	Via Dante Alighieri, 7 Pinerolo (To)	12 posti	C.I.S.S. Pinerolo; ASL TO3
Gruppo Appartamento	C.so Casale, 85 Torino	6 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Servizi di autonomia	Via Villar, 36/1; Via Arquata 14; Via degli Olmi 14 bis; Via Arquata 22, Via Chiesa della Salute 50; Via Genova; via degli Olmi 24; Via Tunisi 105; Via Genova 170; Via degli Olmi, 24, Via delle Querce 13-Torino;	22 posti	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino; CISA 12 Nichelino; Asl TO5

Servizi abitativi temporanei di autonomia per cittadini in condizione di marginalità e fragilità	Str delle Cacce 124 e 132; Via San Massimo 31 e 33; Via Bonelli 4; Via Santa Maria 6/c; Via Sant Agostino 15; Piazza Emanuele Filiberto, 3 Torino	28 posti	Città di Torino
Residenza Assistenziale Flessibile tipo A	Frazione Garino - Vinovo (To)	10 posti	CISA 12 Nichelino None, Vinovo, Candiolo; ASL TO5
Comunità Alloggio Socio Assistenziale servizio A	Via Bellardi 43 Torino	10 posti + 2 posti pronto intervento	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino CISA12 Nichelino, ASL TO5
Comunità Alloggio Socio Assistenziale servizio B	Via Bellardi 43 Torino	10 posti + 2 posti pronto intervento	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino CISA12 Nichelino, ASL TO5
Comunità Alloggio SocioAssistenziale “Casetta Andrea”	Str san Vincenzo 137 Torino	10 posti + 2 posti	Città di Torino; Azienda SanitariaLocale Città di Torino
Gruppo Appartamento “Pacchiotti”	Via Pacchiotti 109 Torino	2 nuclei 5 posti ciascuno	Città di Torino; Azienda SanitariaLocale Città di Torino CISA12 Nichelino, ASL TO5

Servizi Territoriali, domiciliari e scolastici

Tipologia servizio	Sede	Principali clienti
Servizio Educativa Territoriale “PTi”	viale Torino 4 - Stupinigi (To)	CISA 12 Nichelino; ASL TO5
S.I.L. Servizio Inserimenti Lavorativi	Via Filippo Turati- Nichelino	CISA 12 Nichelino; ASL TO5
Servizio di massima autonomia	Città di Torino	Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino

Sede Legale

Indirizzo

Corso Regina Margherita 175

C.A.P.

10144

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Comune

Torino

Telefono

011488776

Fax

0114371560

Email

info@latestarda.it

Sito Web

www.latestarda.it

Sede Operativa

Indirizzo

Corso regina margherita 175

C.A.P.

10144

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Comune

Torino

Telefono

01148876

Fax

0114371560

Email

info@latestarda.it

Sito Internet

www.latestarda.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La cooperativa sociale La Testarda viene costituita in Torino il **30 giugno 1982**. Il 15 novembre dello stesso anno con delibera della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale della Città di Torino, viene attivata la convezione con la cooperativa per la gestione di due comunità alloggio per handicappati psichici e psicofisici nella Circoscrizione Lucento Vallette. Quale sede idonea della comunità viene individuata la struttura dell'ex Istituto Agrario Bonafus di **Via Pianezza, 132**, dove vengono aperte due comunità che ospitano otto utenti l'una, più due posti di pronto intervento. I due servizi sono destinati rispettivamente a disabili ultraquattordicenni e infraquattordicenni, da cui la denominazione "Grandi" e "Piccoli" ad oggi ancora in uso. Nel 1988 alle due comunità alloggio di Via Pianezza si aggiunge la "**Micro**", con sede in Via Mazzini e successivo trasferimento in Corso Casale a Torino. La nuova comunità si rivolgeva a soggetti in età adolescenziale con diagnosi di handicap medio grave ma con autosufficienza nella cura della propria persona ed in possesso della piena capacità di agire. I tre servizi attivati negli anni '80 sono tuttora in capo alla cooperativa, quali strutture accreditate in seguito ad aggiudicazione nel 2003 di gare di concessione a titolo oneroso.

Il periodo che va dalla fondazione al primo decennio degli anni duemila è caratterizzato da sostanziale stabilità dei servizi gestiti e dalla specializzazione dell'intervento, che porta all'implementazione del modello di intervento che ha successivamente consentito l'ampliamento dei servizi offerti.

Nel febbraio 2000 apre a Torino in locali di proprietà siti in **Via Mercadante, 51** una nuova comunità alloggio socio assistenziale per persone disabili, tuttora attiva ed ampliata nel 2013, passando da 5 a 10 posti letto.

Nel febbraio 2001 viene attivato il Centro Socio Terapeutico "**Lo Stralisco**", primo servizio semi residenziale gestito dalla cooperativa e rivolto a disabili gravi e gravissimi con capienza pari a 20 posti. Il servizio risulta attualmente accreditato presso i locali nel quartiere Falchera, presso cui è stato trasferito.

Nel 2001 avvia inoltre la Comunità di autonomia "**Odusia**" rivolta ad adolescenti italiane e straniere presso locali di proprietà attigui alla comunità alloggio sita in Via Mercadante, 51 a Torino. La comunità, di carattere spiccatamente sperimentale viene chiusa nel gennaio 2002 in seguito ad un grave incidente che rende i locali indisponibili.

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 la Cooperativa gestisce il servizio di sostegno ad allievi disabili presso le tre sedi dell'Istituto Professionale per il Commercio "**Paolo Boselli**" di Torino.

A partire dal mese di dicembre 2002 la cooperativa amplia il proprio contesto territoriale e avvia una collaborazione con un nuovo committente: il Consorzio Intercomunale CISA 12, aggiudicandosi la gestione della nuova comunità di tipo familiare "**I Naviganti**". La collaborazione con l'ente prosegue con l'aggiudicazione alla cooperativa del Centro Diurno "**Bacomela**" di Nichelino nel 2004 e la successiva progettazione e attivazione del servizio diurno CAD "**Libisco**" a None nel novembre del 2005. A fine 2010 la cooperativa avvia in seguito ad aggiudicazione di gara appalto un nuovo servizio residenziale nel territorio di Vinovo "**L'Arca nel Bosco**", ampliato nel 2013 attraverso l'attivazione del Progetto Punto Rete, avviato contestualmente alla chiusura della comunità di tipo familiare "**I Naviganti**". Nello stesso anno 2013 la cooperativa si aggiudica la gestione di un nuovo Centro Diurno a None, denominato "**Santanna**" e contestualmente avvia la gestione del Servizio Inserimenti Lavorativi **SIL**. Nel corso degli anni la cooperativa gestisce interventi territoriali e progetti individuali che confluiscono nel 2019 nel **servizio di Educativa Territoriale** aggiudicato alla cooperativa e con sede a Stupinigi.

Da gennaio 2005 si avvia la collaborazione con il Consorzio Intercomunale CISS di Pinerolo, attraverso l'aggiudicazione della gestione del Centro Diurno "**Pegaso**", dapprima a Pinerolo e successivamente trasferito nei locali di Vigone e dell'Educativa Territoriale S.E.T.A.

Quest'ultima è stata gestita fino all'estate del 2020 e successivamente aggiudicata ad altro gestore. Dal 2011 la cooperativa avvia la gestione della comunità alloggio **"Luna"** e del Gruppo Appartamento **"A Casa"**, entrambi con sede a Pinerolo.

Mentre nel contesto territoriale della provincia di Torino l'ampliamento del numero di servizi gestiti nel periodo dal 2000 ad oggi avviene principalmente attraverso l'aggiudicazione alla cooperativa di gare appalto da parte dei Consorzi Intercomunali, nel territorio della Città di Torino la cooperativa partecipa attivamente al percorso di accreditamento dei servizi, finalizzato al superamento delle gare di appalto.

Negli anni vengono attivati progetti di servizi residenziali e semiresidenziali, autorizzati al funzionamento ed iscritti all'Albo Prestatori di Servizi Sanitari e Socio Sanitari istituito dalla Città di Torino e dalle Aziende Sanitarie Locali cittadine. I servizi hanno sede in locali di proprietà della cooperativa o in disponibilità della stessa a titolo di locazione o concessione e si caratterizzano per la significativa autonomia progettuale e gestionale.

Partecipano al processo di accreditamento alcuni servizi precedentemente gestiti in gara di appalto: le due comunità alloggi di Via Pianezza, la cui capienza viene ampliata, il Gruppo Appartamento Micro, la RAF diurna Lo Stralisco e la Comunità Alloggio di Via Mercadante.

A questi servizi si sommano nuovi progetti semiresidenziali nel territorio cittadino, che portano all'avvio nell'aprile del 2005 della RAF diurna **"Il DoDo"** nel quartiere Vallette e all'attivazione nel 2007 della RAF diurna **"Il Sole"**, gestita nei locali del Centro Polifunzionale L'Isola nel quartiere Mirafiori Sud, congiuntamente alle attività laboratoriali **"ZeniT"**. I **servizi di autonomia** rivolti a persone con disabilità e con buone capacità di autonomia vengono avviati a partire dal 2003 in diverse sedi nel territorio cittadino. A partire dal 2005 la cooperativa avvia progetti di massima autonomia e progetti alternativi all'inserimento residenziale. Nel 2018 la cooperativa avvia le due comunità alloggio di Via **Bellardi** 43 a Torino, con capienza pari a 12 posti letto ciascuna e nell'ottobre 2020 acquisisce dalla cooperativa **Casetta Andrea** il servizio residenziale Comunità Alloggio e la RAF diurna. Nel 2022 viene avviato il Gruppo Appartamento **"Pacchiotti"** con sede in Torino Via Pacchiotti 109.

Tutti i servizi finora indicati sono rivolti a persone con disabilità, campo di intervento principale della cooperativa, a cui si sommano i servizi per adulti in difficoltà, avviati dal 1 gennaio 2010 in seguito ad aggiudicazione della gara di concessione per **servizi abitativi temporanei** rivolti ad adulti in difficoltà, che ha portato alla gestione dal 2010 ad oggi di 8 Alloggi residenziali di secondo livello per l'autonomia rivolti a cittadini in condizioni di marginalità e fragilità residenti nel territorio della città di Torino.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Da 40 anni l'impegno della Cooperativa sociale La Testarda è quello di fornire risposte altamente specializzate alle persone attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di interventi assistenziali, educativi, sanitari e riabilitativi. Riconoscere il valore della persona e delle sue esigenze, questo il valore fondante del nostro lavoro: un'esperienza multiprofessionale ci permette infatti di affrontare bisogni e desideri di giovani e adulti in condizione di marginalità e fragilità e utenti con patologie contraddistinte da forti compromissioni neurologiche, pluridisabilità, disturbi del comportamento e ritardo mentale severo. La Cooperativa opera da sempre per lo sviluppo di una piena integrazione delle persone all'interno del contesto sociale e territoriale di provenienza coinvolgendo le famiglie, i servizi del territorio e le realtà della rete. La Cooperativa sociale La Testarda si pone oggi come un solido punto di riferimento nella progettazione e gestione di servizi rivolti a persone con disabilità su tutto il territorio della Città di Torino ed in alcuni comuni della provincia. La tipologia dei presidi è diversificata e comprende servizi residenziali (comunità alloggio, gruppi appartamento, servizi di autonomia); servizi semi-residenziali e territoriali (Centri

Socio Terapeutici, centri diurni) e servizi territoriali (educative territoriali e domiciliari per adulti disabili, interventi e progetti presso scuole secondarie).

Governance

Sistema di governo

Il lavoro sociale della cooperativa La Testarda ha comportato nel tempo l'acquisizione di modelli e metodologie per qualificare e innovare la progettazione e la realizzazione di servizi alla persona attraverso un percorso di confronto e di sintesi costante finalizzato ad attivare processi di collaborazione e di partecipazione per dare concreta applicazione al metodo cooperativo.

A questo percorso si è affiancata la scelta di definire una specializzazione, l'attenzione alla disabilità e la ricerca di linee metodologiche coerenti col fine principale di mettere al centro la persona con i suoi diritti, i suoi bisogni, la sua autonomia, coinvolgendo la comunità locale, costruendo e ricostruendo reti territoriali e promuovendo concrete forme di mutualità allargata.

La piccola dimensione e la specializzazione danno la possibilità di instaurare relazioni professionali e umane significative, permettono una gestione partecipata e democratica dando la possibilità a tutti di sentirsi parte attiva, di farsi carico del buon andamento e di condividere gli obiettivi comuni. D'altra parte queste caratteristiche favoriscono anche il contatto, l'interscambio costante tra i differenti livelli funzionali e operativi della struttura d'impresa. Chi si assume funzioni direttive e di responsabilità può farsi carico del governo dei diversi ambiti e verificare agevolmente la realizzazione degli obiettivi definiti e concordati sia all'interno che all'esterno della cooperativa e la traduzione in scelte operative utili ed efficaci progettando per priorità e indirizzando quindi tutte le risorse economiche ed umane disponibili per conseguire un'alta e soddisfacente qualità del servizio offerto.

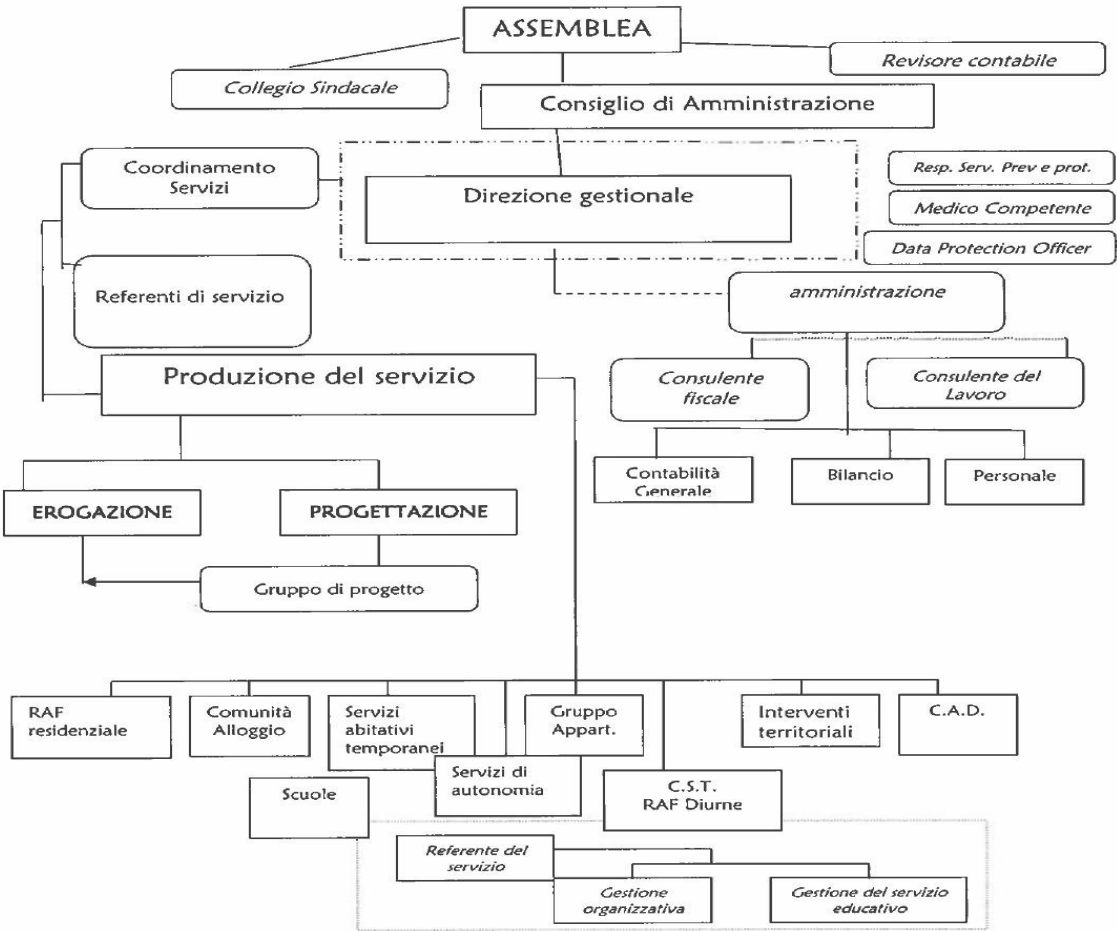
Se la centralità del servizio è garanzia di efficacia, il coordinamento e la struttura complessa garantiscono l'efficienza dei processi attraverso l'attribuzione di incarichi funzionali seppure con ambiti di intervento flessibili in relazione ai diversi contesti.

Si tratta di una matrice organizzativa che realizza un equilibrio dinamico fra bisogni e risorse, favorisce connessioni fra le diverse professionalità e realizza interconnessioni fra il piano "realizzativo" del processo (servizio) e il piano "funzionale" per area (coordinamento, fornitori, progettazione, formazione, amministrazione, gestione risorse umane)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il consiglio di amministrazione è investito dei poteri di gestione della società, ad esclusione di quelli riservati dalla legge all'Assemblea dei soci. E' composto da un numero di soci variabile da 3 a 7 e viene eletto dall'assemblea dei soci. Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, anch'essi eletti dall'Assemblea dei Soci.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Stefano Beltritti	Presidente del Collegio Sindacale	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Ardia Raffaele	Sindaco Effettivo	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Scaffidi Domianello Paola Maria	Sindaco Effettivo	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Aleph Auditing	Società di Revisione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Antonella Zappino	Presidente del consiglio di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Taricco Roberto	Vicepresidente consiglio di amministrazione	18-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Manico Giuseppe	Consigliere di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Airò Antonella	Consigliere di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Borio Guido Marco	Consigliere di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Candida Angela	Consigliere di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Scali Mattia	Consigliere di amministrazione	10-06-2025	3 esercizi

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente	Numero mandati del Presidente	Durata Mandato (Anni)
Antonella Zappino	9	3

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	Durata Mandato (Anni)
1	3

Componenti persone fisiche	Maschi	Femmine
7	4	3

Da 20 a 40 anni	Da 41 a 60 anni	Oltre 60 anni
1	4	2

Partecipazione

Vita associativa.

Numero aventi diritto di voto

201

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)
10/06/2025	121	52

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in: stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa; stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Vantaggi di essere socio

I principali vantaggi di essere socio:

PARTECIPAZIONE

I soci partecipano attivamente alla vita della cooperativa, approvano le linee di indirizzo, il Bilancio di Esercizio e deliberano in merito alla composizione degli organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione) e di controllo (Collegio Sindacale e Revisore Contabile).

STRUMENTI DI WELFARE

La cooperativa garantisce a ciascun socio le seguenti coperture assicurative

- Polizza infortuni Polizza caso morte
- Polizza RC Capofamiglia

E' inoltre prevista per i soci la copertura totale degli oneri annuali per l'adesione al Fondo Solideo previsti dal Piano C (copertura spese sanitarie).

EROGAZIONE DEL RISTORNO

L'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, può deliberare l'erogazione del ristorno, espressione concreta del vantaggio mutualistico e remunerazione del valore aggiunto determinato dal lavoro dei soci. Negli ultimi anni il valore del ristorno è stato pari a 300.000 / 350.000 euro per esercizio, suddiviso in quote individuali in base alla quantità e qualità di lavoro erogato, secondo quanto previsto dal regolamento per l'erogazione del ristorno, che prevede altresì la modalità di corresponsione quale integrazione al reddito in busta paga ovvero l'attribuzione di azioni di capitale sociale a ciascun socio.

REMUNERAZIONE FONDO PRESTITO DA SOCIO

E' prevista la remunerazione degli importi depositati dai soci a titolo di prestito nel Fondo appositamente istituito. La remunerazione, deliberata annualmente dal Consiglio di Amministrazione si configura come sostegno al risparmio generato dai soci lavoratori.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari 203

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	199
Soci Ex Lavoratori	4
Soci Svantaggiati	0
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	67	33,00%
Femmine	136	67,00%
TOTALE	203	

Età

Fino a 29 anni	17	8,37%
Dai 30 ai 49 anni	95	46,80%
Oltre 50 anni	91	44,83%
TOTALE	203	

Cittadinanza

Cittadinanza italiana	181	89,16%
Cittadinanza Europea non italiana	6	2,96%
Cittadinanza Extraeuropea	5	2,46%
Doppia cittadinanza: italiana e europea non italiana	1	0,49%
Doppia cittadinanza: italiana e Extraeuropea	10	4,93%
TOTALE	203	

Studi

Laurea	64	31,53%
Diploma	87	42,86%
Licenza Media, Licenza Elementare, nessun titolo	52	25,61%
TOTALE	203	

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	92	45,32%
Da 6 a 10 anni	29	14,29%
Da 11 a 20 anni	53	26,10%
Oltre 20 anni	29	14,29%
TOTALE	203	

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il CCNL Cooperative Sociali e non prevede differenze in termini di inquadramento e retribuzione fra soci lavoratori e dipendenti.

Numero Occupati

267

Occupati soci e non soci

Genere

Occupati SOCI maschi
65

Occupati SOCI femmine
133

TOTALE occupati SOCI
198

Occupati non soci maschi
23

Occupati non soci femmine
46

TOTALE occupati non soci
69

Età

Occupati SOCI fino a 29 anni
15

Occupati SOCI Da 30 a 49 anni
94

Occupati SOCI oltre 50 anni
89

Occupati non soci fino a 29 anni
20

Occupati non soci Da 30 a 49 anni
30

Occupati non soci oltre 50 anni
19

Istruzione

Occupati SOCI con Laurea
62

Occupati SOCI con Diploma
84

Occupati SOCI con Licenza media
52

Occupati non soci con Laurea
16

Occupati non soci con Diploma
32

Occupati non soci con Licenza media
21

Cittadinanza

SOCI con cittadinanza italiana	SOCI con cittadinanza europea non italiana	SOCI con cittadinanza extraeuropea	SOCI con doppia cittadinanza italiana e europea	SOCI con doppia cittadinanza italiana e extraeuropea
181	6	5	1	10
Non soci con cittadinanza italiana	Non soci con cittadinanza europea non italiana	Non soci con cittadinanza extraeuropea	Non soci con cittadinanza italiana e europea	Non soci con cittadinanza italiana e extraeuropea
56	3	10	0	0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
2	1	0	0

Livelli di inquadramento

Livello A1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Addetto ai servizi generali, Addetto pulizie, Ausiliari	1	13	14
Tot.			14

Livello A2

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Addetto pulizie	0	4	4
Tot.			4

Livello B1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Addetto alla cucina	0	3	3

Addetto assistenza di base	0	1	1
Addetto manutenzione	2	0	2
Autista con patente B/C	7	3	10
Tot.			16

Livello C1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Autista con patente D/K, autista soccorritore	1	1	2
OTA, OSA, ADEST, Assistente Familiare	2	1	3
Cuoco	0	3	3
Operaio specializzato	2	0	2
Tot.			10

Livello C2

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
OSS	42	63	105
Tot.			105

Livello D1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Educatore senza titolo	2	11	13
Tot.			13

Livello D2

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Educatore professionale	17	53	70
Infermiere professionale	2	2	4
Tot.			74

Livello D3

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Educatore professionale / Impiegato di concetto	1	2	3
Tot.			3

Livello E1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Coordinatore di unità operativa	5	15	20
Tot.			20

Livello E2

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Coordinatore di servizi complessi	4	2	6
Tot.			6

Livello F1

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Responsabile di area aziendale	0	1	1
Tot.			1

Livello F2

Mansione	Maschi	Femmine	Totale
Responsabile di area aziendale strategica	0	1	1
Tot.			1

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL cooperative sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e part time	81	30,22%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	27	10,07%
Dipendenti a tempo determinato e part time	14	5,22%
Collaboratori continuativi	0	0,00%
Lavoratori Autonomi	1	0,37%
Altre tipologie di contratto	0	0,00%
Totale	268	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	
€ 18.357,98	€ 44.859,15	Rapporto
		2,44

Tirocinanti

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero Tirocinanti che hanno usufruito del rimborso
€ 4.285,71	1

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione	Usciti nell'anno di rendicontazione	Organico medio al
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, avvenuti al 31/12)	31/12
80	85	271,33
		Rapporto % turnover
		61%

N. malattie e infortuni e incidenza

Numero Infortuni Professionali	Numero Malattie Professionali	
9	0	
		Totale
		9

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

I percorsi formativi, sia individuali sia di gruppo, riguardano tutte le figure professionali e forniscono agli operatori conoscenze teoriche e tecniche utili sia per comprendere la globalità del servizio in relazione alle persone assistite, sia per organizzare le prestazioni da erogare in funzione dei bisogni specifici, agendo su cinque diversi livelli di competenze:

- **Competenze di base/supervisione**
- **Competenze specifiche** mirate all'attività svolta nei servizi con riconoscimento di crediti Ecm
- **Competenze trasversali** a sostegno di un comportamento lavorativo e organizzativo efficace e in risposta all'adempimento degli obblighi formativi di legge
- **Competenze specifiche Autismo**

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Formazione professionale di base / supervisione		190 Educatori Professionali e Operatori Socio Sanitari	3.548 ore
Aggiornamento professionale/ Formazione specifica		150 Educatori Professionali e Operatori Socio Sanitari, Infermieri Professionali	1.733 ore
Competenze trasversali		190 Responsabili di unità operativa, Educatori Professionali, Operatori Socio Sanitari , Addette alla cucina ed Addette ai servizi generali	2.502 ore
Formazione ECM		53 Responsabili di unità operativa, Educatori Professionali, Infermieri	368 ore
Formazione Autismo Città di Torino		78 Responsabili di unità operativa, Educatori Professionali, Operatori Socio Sanitari, Infermieri	969 ore

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

A oggi **La Testarda** gestisce servizi residenziali, centri diurni e interventi territoriali rivolti alle persone con disabilità e in condizioni di marginalità e fragilità sociale, progettati a partire dal riconoscimento del valore della persona e delle sue esigenze, con un **modello di intervento fortemente individualizzato** per affrontare bisogni e desideri di ciascuno.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La piccola dimensione e la specializzazione danno la possibilità di instaurare **relazioni professionali e umane significative**, permettono una gestione partecipata e democratica dando la possibilità a tutti di sentirsi parte attiva, di farsi carico del buonandamento e di condividere gli obiettivi comuni.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	
Servizi residenziali	132	persone con disabilità
Tipologia Servizio	n. utenti diretti	
Servizi semiresidenziali	153	persone con disabilità
Tipologia Servizio	n. utenti diretti	
Altri Servizi	27	adulti in difficoltà
Tipologia Servizio	n. utenti diretti	
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	31	persone con disabilità

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

L'impatto occupazionale generato dalla cooperativa sul territorio è misurabile sia attraverso la rilevazione del numero di posizioni lavorative create con l'attivazione di servizi e l'avvio di progetti, sia attraverso la stabilità delle posizioni lavorative create.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Numerose iniziative vengono realizzate di concerto con i servizi invianti, con modalità di coprogettazione finalizzate all'attuazione di interventi di sostegno alle persone fragili, concrete espressioni della funzione di sussidiarietà propria della cooperativa.

Impatti ambientali

Le linee strategiche individuate dalla cooperativa in tema di riduzione dell'impatto ambientale si concentrano su:

- riduzione dei consumi di energia nelle strutture gestite attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici laddove possibile, allaccio a sistemi di teleriscaldamento, installazione di sistemi di controllo della temperatura e dispositivi finalizzati al risparmio energetico
 - utilizzo di prodotti e materiali a basso impatto
 - acquisto di prodotti alimentari provenienti da filiera controllata rinnovo degli automezzi al fine di ridurre la produzione di inquinanti
-

Situazione Economico-Finanziaria

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	Dati da Bilancio economico (€)
Fatturato	€ 11.638.128
Attivo patrimoniale	€ 21.068.383
Patrimonio proprio	€ 18.127.070
Utile di esercizio	€ 455.423

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)
€ 11.869.988	€ 11.515.592

Composizione del valore della produzione

Valore della produzione (Derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)
Ricavi da Pubblica Amministrazione e per quote di contribuzione	€ 11.638.128
Contributi in conto di esercizio	€ 140.179
Ricavi altri	€ 91.681

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	€ 11.638.128
interventi e prestazioni sanitarie;	0
prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0
educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0
interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	0
interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;	0

formazione universitaria e post-universitaria; 0

ricerca scientifica di particolare interesse sociale; 0

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, 0

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del Tirocinantiato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e 0

successive modificazioni;

organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; 0

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e 0

formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al 0

settantaper cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;

cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; 0

attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in 0

licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto

commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un

accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di

sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed

internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di

impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 0

alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni 0

nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; 0

microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni; 0

agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni; 0

organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; 0

riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata; 0

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale, prevede le seguenti fasi: 1.identificazione le diverse categorie di stakeholder (mappa stakeholder), il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (elenco stakeholder), e infine le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria; 2.definizione delle politiche di coinvolgimento degli stakeholder in particolare sulle modalità e strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria per il confronto.

Numero tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione	Livello di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Generale
lavoratori	Realizzazione rapporto di lavoro	Specifico

Numero tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione	Livello di coinvolgimento
committenti	Affidamento servizi, coprogettazione	Generale e specifico
Utenti dei servizi	Fruizione dei servizi	Specifico
fornitori	Acquisto di prodotti e servizi	specifico

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Gli obiettivi di miglioramento a medio lungo termine riguardano l'implementazione di un sistema di rendicontazione partecipato e strutturato attraverso un percorso che prevede il coinvolgimento delle unità operative della cooperativa, al fine di dare evidenza all'impatto territoriale di ciascun servizio gestito.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà
Realizzazione di un	L'obiettivo è dare evidenza all'impatto territoriale di ciascun servizio e viene realizzato	raggiunto
Bilancio Sociale	attraverso il coinvolgimento delle unità operative nella predisposizione e rilevazione di	
partecipato	indicatori	31-12-2026

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo	Breve descrizione	Entro quando verrà raggiunto
Promozione e ricerca sviluppo processi innovativi	Attivazione di modalità di gestione dei progetti che includano il tema della valutazione di impatto sociale	31.12.2026
Controllo di gestione	Implementazione di un sistema di controllo di gestione strutturato	31.12.2026

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: Ragione sociale C.F. P.IVA Forma giuridica Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 Descrizione attività svolta Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) Adesione a consorzi Adesione a reti Adesioni a gruppi Contesto di riferimento e territori Regioni Province SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: Numero e Tipologia soci Focus Tipologia Soci Anzianità associativa Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: Sistema di governo Organigramma Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: Vita associativa Numero aventi diritto di voto N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo Tirocinantio comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai Tirocinanti;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: Numero Occupati Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) Occupati soci e non soci Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati Tipologia di contratti di lavoro applicati Tirocinanti e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: Tipologia e ambiti corsi di formazione Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai Tirocinanti: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai Tirocinanti a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di Tirocinanti che ne hanno usufruito.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: Attività e qualità di servizi Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)

qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Ricadute sull'occupazione territoriale Rapporto con la collettività Rapporto con la Pubblica Amministrazione
--	--

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: Situazione economica, finanziaria e patrimoniale Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio Valore della produzione Composizione del valore della produzione Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: Buone pratiche Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: Vita associativa Numero aventi diritto di voto N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
--	---